

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all’uso dei cookie.



Direttore Mauro Spagnolo

MAIN SPONSOR



- Energia Ambiente Riciclo Mobilità Greenbuilding Smart City Ecodesign Innovazione Green Economy Alimentazione Turismo  
- Econormativa re-AUTO Cultura Eventi Miniguide AziendeGreen Blog 
- Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia R. Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

Articolo

Torino, 21 giugno 2018

# Il progetto europeo per ricaricare le batterie delle auto elettriche in movimento

*Si è concluso al Politecnico di Torino il progetto europeo Fabric con test e studi di fattibilità di una tecnologia con grandi potenzialità di sviluppo per l'auto elettrica*

## Daily News

- 

Roma, 11 ottobre 2018  
In arrivo il ddl Salva Mare per vietare le plastiche usa e getta...
- 

Roma, 10 ottobre 2018  
Collisione navi: Santuario dei cetacei, idrocarburi per oltre 100km2...
- 

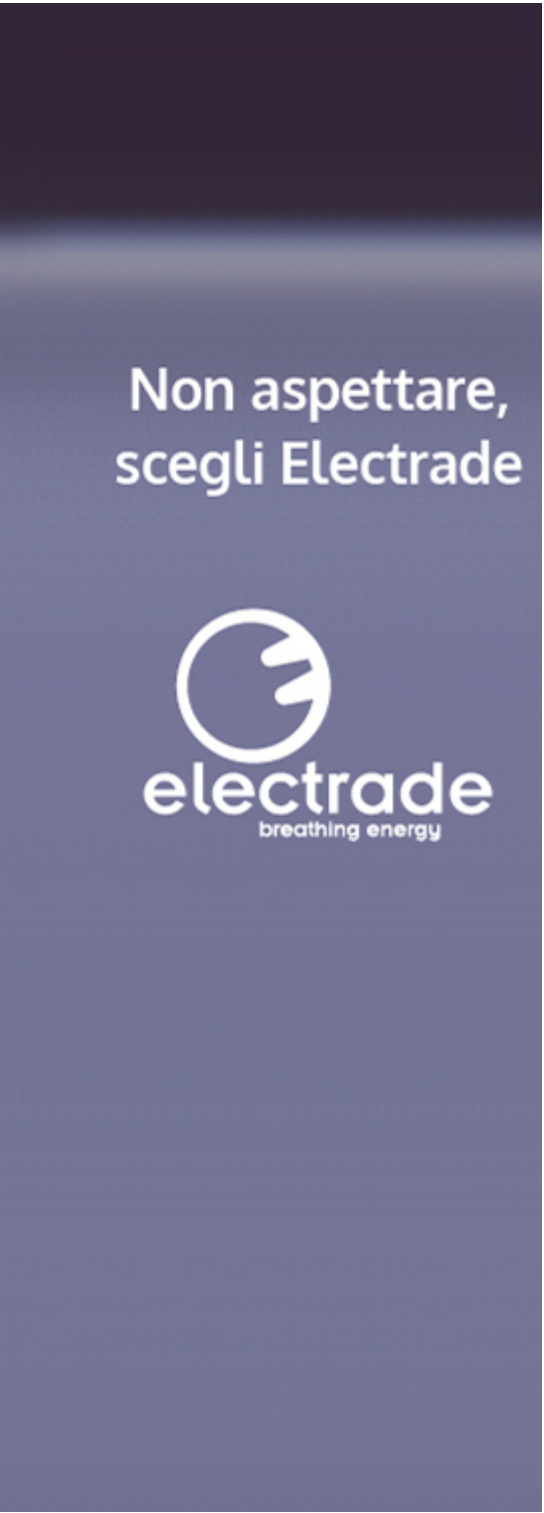
Lussemburgo, 10 ottobre 2018  
CO2 automobili, gli Stati membri si accordano su un taglio del 35%...
- 

Isole Eolie, 10 ottobre 2018  
Reti da pesca abbandonate, da rifiuto a prodotto d'alta moda...
- 

Bologna, 9 ottobre 2018  
E. Romagna: stop blocco veicoli diesel Euro 4...
- 

Capo Corso, 8 ottobre 2018  
Francia, collisione navi: ingente sversamento in mare di carburante...
- 

Parigi, 5 ottobre 2018  
I prodotti petrolchimici terranno alta la domanda di greggio...
- Oslo, 5 ottobre 2018  
Biocarburanti per aerei: anche la Norvegia ha un piano...



Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Il progetto è partito dalla range anxiety, la paura di rimanere “a secco” di batterie a bordo delle proprie auto elettriche


(Rinnovabili.it) – Un **sistema** che darebbe un grande contributo allo [sviluppo delle auto elettriche](#), permettendo di eliminare completamente la necessità di fare soste per **ricaricare il veicolo** e di **ridurre la capacità delle batterie** installate a bordo veicolo. Il progetto è il risultato finale di **Fabric – (Feasibility analysis and development of on-road charging solutions for future electric vehicles)** finanziato dal **VII Programma Quadro** e coordinato dall'**Institute of Communication and Computer Systems ICCS di Atene**.

Il lavoro di ricerca sulle batterie è stato portato avanti da un **consorzio di 25 partner di 9 Paesi europei** tra cui il [Dipartimento Energia del Politecnico di Torino](#) e si è appena concluso con **test e studi di fattibilità** di diverso tipo. Si è partiti cercando di tamponare uno degli elementi che più limita la diffusione dei veicoli elettrici ovvero la **range anxiety**, la paura di rimanere “a secco” di batterie. Se le **infrastrutture di ricarica** oggi non abbondano, è anche vero che, una volta trovata una colonnina dove ricaricare le batterie, il veicolo deve stare fermo e collegato alla stazione di ricarica per un tempo piuttosto lungo. Nell’arco di un viaggio, poi, le soste lungo il tragitto sono numerose, rendendo il viaggio poco confortevole. Ecco allora una **soluzione sviluppata dal Politecnico all’interno del progetto Fabric**: le auto potrebbero ricaricarsi mentre viaggiano su autostrade attrezzate con appositi **sistemi** che consentono la **ricarica wireless delle batterie** mentre il veicolo è in movimento.

Il sistema consentirebbe anche di **ridurre in prospettiva volume e capacità delle batterie**. Il prototipo si basa su una tecnologia detta **inductive power transfer (IPT)**. *“Questi sistemi funzionano grazie alla trasmissione induttiva di energia elettrica tramite l’utilizzo di induttori risonanti, che funzionano grazie ad un principio molto simile a quello che ci permette di cucinare sulle piastre a induzione – è spiegato in una nota del progetto Fabric - Tale tecnologia non richiede quindi alcun contatto elettrico, introducendo numerosi vantaggi in termini di sicurezza e semplicità di utilizzo, con una notevole riduzione delle necessità di manutenzione, ma soprattutto l’eliminazione di installazioni esterne come le colonnine di ricarica, che sono spesso soggette a incidenti o atti vandalici”*.

**TAG:** [auto elettriche](#), [batterie di ricarica](#), [infrastruttura di ricarica](#), [range anxiety](#)

2 Commenti



Biocarburanti da fumi industriali: primo volo commerciale da Orlando a...

vedi tutte


archivio Daily News

Sondaggio

- Che lavoro fai?
- ☐ Ingegnere/Architetto
  - ☐ Giornalista
  - ☐ Installatore
  - ☐ Energy Manager
  - ☐ Imprenditore
  - ☐ Tecnico / Consulente
  - ☐ Appassionato
  - ☐ Docente/ricercatore

Vai ai risultati

Non aspettare,  
scegli Electrade



electrade

breathing energy



x



Posted luglio 25, 2018 at 1:08 am

ho studiato un sistema per cambio veloce pacco batterie in 2 minuti si paga al gestore stazione di carburante nelle autostrade unico posto dove è possibile avere spazio per inserire una stazione di ricarica per centinaia pacchi batterie che deve essere standard per tutti i modelli auto elettriche basta sfilare pacco quasi scarico pagare una cifra dai 5 ai 10 euro per avere un pacco carico , semplice e veloce , elimina problema colonine almeno nelle autostrade la gestione ricarica dei pacchi scarichi è del benzinaio che riceve in franchising pacchi batterie e gestione stazione ricarica che può essere anche fornita di moduli solari e pale eoliche che aiutano una carica completamente verde a favore delle stazioni di benzina . fornisce lavoro e aumenta introito alle compagnie petrolifere che perdono liquidità a causa aumento auto elettriche in futuro

*Rispondi*

## Scrivi un Commento

Il tuo indirizzo Email non verra' *mai* pubblicato e/o condiviso. I campi obbligatori sono contrassegnati con \*

Nome \*

--

Email \*

--

Sito Web

--

## Commenta

Puoi usare questi *HTML tag e attributi*: `<a href="" title="">` `<abbr title="">` `<acronym title="">` `<b>` `<blockquote cite="">` `<cite>` `<code>` `<del datetime="">` `<em>` `<i>` `<q cite="">` `<s>` `<strike>` `<strong>`

## Commenta

## I Correlati



**Non aspettare,  
scegli Electrade**



Informativa
 X
 Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all’uso dei cookie.



- Italia. In fase di studio gli
- In Norvegia è boom di auto
- Auto elettriche fino all'85%
- Auto ibride ed elettriche

Rinnovabili.it<sup>®</sup>

IL QUOTIDIANO SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

4.810,74  
(+3,2%)

- Chi siamo
- Mission
- Link
- Archivio Storico
- Contattaci
- Comitato Scientifico
- Partner
- Advertising



Con il Patrocinio di:

E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.  
© 2010 Rinnovabili.it C.F./P.IVA.: 09572171008 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 18.07.05

Non aspettare,  
scegli Electrade

